



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 11-11-2019 (punto N 20)

Delibera N 1365 del 11-11-2019

Proponente

FEDERICA FRATONI
DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Gilda RUBERTI

Estensore TERESA BRANCALE

Oggetto

L.r. 30/2015, art. 44, comma 2; l.r. 24/2000, art. 7 - Approvazione del documento di indirizzo annuale 2020 agli enti parco regionali

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI

MOVIMENTI CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-13050	2020	Prenotazione			338272,20
U-41015	2020	Prenotazione			300000,00
U-41033	2020	Prenotazione			3162000,00

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l. 6 dicembre 1991, n. 394 “Legge quadro sulle aree protette”, che prevede l’istituzione di parchi regionali e ne definisce finalità e funzioni, tra cui la “promozione di iniziative, coordinate con quelle delle regioni e degli enti locali interessati, atte a favorire la crescita economica, sociale e culturale delle comunità residenti”, secondo il disposto dell'articolo 25, comma 3;

Vista la l.r. 16 marzo 1994, n. 24 “Istituzione degli enti parco per la gestione dei parchi regionali della Maremma e di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli. Soppressione dei relativi consorzi”;

Vista la l.r. 11 agosto 1997, n. 65 “Istituzione dell'Ente per la gestione del “Parco regionale delle Alpi Apuane”. Soppressione del relativo Consorzio”;

Vista la l.r. 19 marzo 2015, n. 30 “Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1194, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010”, che all’articolo 44, primo comma, dispone che la Giunta regionale, anche al fine di ottimizzare le risorse disponibili e di garantire uniformità di comportamento sul territorio regionale esercita le funzioni di indirizzo e di coordinamento delle attività degli enti parco regionali mediante l’adozione di direttive e di atti di indirizzo;

Dato atto che il medesimo articolo 44 citato, al comma 2, prevede che per il perseguimento delle finalità esposte al punto precedente la Giunta regionale approvi entro il mese di ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento il documento di indirizzo annuale, con il quale detta agli enti parco direttive, anche comuni, circa il perseguimento di obiettivi specifici di rilievo strategico per le politiche regionali e lo svolgimento delle relative attività, sulla cui base gli enti parco predispongono il bilancio preventivo economico per l’anno successivo;

Dato atto altresì che ai sensi del medesimo comma 2 dell'articolo 44 con l'atto di indirizzo vengono ripartiti tra gli enti parco regionali gli importi del contributo ordinario regionale per le spese di funzionamento;

Vista la l.r. 17 marzo 2000, n. 24 “Disposizioni per la gestione della Tenuta di San Rossore e per il funzionamento del Comitato di Presidenza” ed in particolare l'articolo 7 che prevede che con il documento di indirizzo annuale sopra richiamato la Giunta regionale detti al Parco di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli, ente delegato alla gestione della Tenuta di San Rossore, le direttive per la predisposizione del Programma di utilizzazione delle risorse “PUR” ed indichi le risorse disponibili per l'esercizio delle attività delegate;

Richiamate:

- la l.r. 7 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008”;
- la l.r. 19 marzo 2007, n. 14 “Istituzione del piano ambientale ed energetico regionale”, che disciplina il medesimo piano - PAER - quale strumento di attuazione del Piano regionale di sviluppo – PRS – di cui alla l.r. 1/2015;
- la l.r. 31 marzo 2017, n. 15 “Disposizioni in materia di programmazione settoriale. Modifiche alle leggi regionali...14/2007..... ”

Richiamato il Piano ambientale ed energetico regionale (PAER), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 10 dell'11 febbraio 2015 e prorogato ai sensi dell'articolo 30 della l.r.

15/2017 sopra citata, che prevede obiettivi generali e obiettivi specifici, tra cui l'obiettivo B1 "Conservare la biodiversità terrestre e marina. Promuovere la fruibilità e la gestione sostenibile delle aree protette", nonché progetti speciali, tra i quali il progetto "Parchi e turismo", con particolare riferimento al rispetto del principio di promozione dello sviluppo sostenibile e rinnovabile del territorio ed alla definizione di un modello di crescita del territorio regionale che si coniuga con la tutela e la valorizzazione delle risorse territoriali e ambientali e che riconosce la green economy come volano per la ripresa economica e per il mantenimento del benessere in Toscana;

Visto il Programma regionale di sviluppo 2016-2020 (PRS) approvato con Risoluzione n.47 del 15 marzo 2017 ed in particolare individuate tra le aree tematiche che organizzano gli indirizzi per le politiche regionali di settore, le seguenti: 4 "Tutela dell'ambiente e qualità del territorio", 5 "Sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali", 6 "Governance ed efficienza della PA" che declinano obiettivi ed azioni alla cui realizzazione possono contribuire gli enti parco regionali;

Visti il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2020, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 54 del 31 luglio 2019;

Dato atto che la Nota di aggiornamento al DEFR 2020 è attualmente in corso di elaborazione e che l'attività degli enti parco regionali deve comunque svolgersi in coerenza con gli atti della programmazione regionale richiamata;

Richiamate le delibere di Giunta regionale:

- n. 410 del 7 aprile 2015 che ha approvato il progetto speciale del PAER "Parchi e turismo" e n. 701 del 25 maggio 2015 che ha stabilito le prime disposizioni attuative del progetto;
- n. 79 del 24 gennaio 2019 che ha approvato il documento di indirizzo agli enti parco regionali per l'annualità 2019 e che ha stabilito che le direttive individuate per le annualità precedenti, con particolare riferimento allo sviluppo di forme di collaborazione e di attività da realizzare con modalità coordinate e condivise, costituiscono principi generali di indirizzo della programmazione e dell'attività dei tre enti parco;

Richiamato altresì il Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020, ed in particolare il bando attuativo della sottomisura 7.1 "Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico";

Dato atto che il vigente bilancio regionale di previsione 2019/2021, prevede – a titolo di contributo ordinario per le attività dei tre enti parco regionali - anche per l'annualità 2020 lo stesso stanziamento già assegnato per l'anno 2019 e che tale stanziamento risulta essere stato al momento richiesto anche nell'ambito della predisposizione del bilancio di previsione 2020/2022 attualmente in corso di formazione;

Ritenuto, di dover approvare l'atto di indirizzo per l'annualità 2020 comunque in tempo utile perché gli enti parco possano predisporre, adottare e trasmettere il proprio bilancio di previsione entro il termine del 30 novembre previsto dall'art. 35 della l.r. 30/2015, ferma restando la possibilità per gli stessi enti di procedere a successive variazioni qualora l'evoluzione degli atti di programmazione e di bilancio regionali in corso di elaborazione lo dovesse richiedere;

Dato atto che tra i competenti uffici regionali ed i Parchi regionali si sono svolte apposite riunioni finalizzate alla condivisione e alla verifica dell'attività svolta e delle direttive di cui al presente atto;

Ritenuto pertanto di individuare, ai sensi dell'articolo 44, comma 2 della l.r. 30/2015 citato, gli indirizzi comuni per i tre enti parco regionali, la cui attività nel corso del 2020 dovrà essere indirizzata in particolare a:

- continuare nell'iter ormai avviato di elaborazione e di approvazione dei piani di gestione dei siti della Rete Natura 2000 di competenza e dei piani integrati per il parco, finanziati anche tramite le risorse del PSR 2014/2020, sottomisura 7.1, ed in particolare: perfezionare l'elaborazione dei quadri conoscitivi ed attivare le procedure di partecipazione, nel rispetto degli indirizzi formulati dai competenti organi regionali;

- in riferimento all'attività comune dei parchi finalizzata alla promozione del territorio, organizzare congiuntamente un evento seminariale finalizzato all'individuazione di azioni concrete di promozione dei parchi e delle riserve regionali che costituiscono il sistema regionale delle aree naturali protette;

- per quanto riguarda, infine, la Carta Europea del Turismo Sostenibile – CETS:

- il Parco delle Alpi Apuane, che ha già ottenuto il riconoscimento del Diploma della Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette, deve proseguire nell'attuazione del Piano di Azione approvato;

- il Parco della Maremma, al quale il due dicembre 2019 verrà consegnata ufficialmente la Carta, dovrà avviare l'attuazione del Piano di Azione individuato;

- il Parco di Migliarino, San Rossore Massaciuccoli, dovrà avviare il procedimento per l'ottenimento della Carta, al fine di allineare lo standard qualitativo offerto dai tre parchi regionali;

Ritenuto altresì, ai sensi del richiamato articolo 7 della l.r. 24/2000, di rivolgere al Parco di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli, relativamente alla Tenuta di San Rossore l'indirizzo specifico di sviluppare un masterplan finalizzato alla definizione della destinazione d'uso degli immobili della Tenuta ed alla loro riqualificazione;

Dato atto, in applicazione dell'articolo 44, comma 2 della l.r. 30/2015, che:

- l'importo del contributo annuale 2020 per le spese di gestione ordinaria degli enti parco regionali è attualmente determinato in 300.000,00 euro disponibili sul capitolo 41015 (puro) e 3.162.000,00 euro disponibili sul capitolo 41033 (puro);

- le risorse 2020 finalizzate alle spese correnti per la Tenuta di San Rossore disponibili sul capitolo 13050 (puro) risultano ad oggi pari a 338.272,20 euro;

Precisato che i successivi impegni di spesa delle risorse coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Dato atto altresì:

- per quanto indicato in precedenza, che gli enti parco regionali dovranno procedere ad eventuali successive variazioni del proprio bilancio di previsione elaborato sulla base dei dati contabili riportati nel presente atto, qualora l'evoluzione degli atti di programmazione e di bilancio regionali di riferimento ad oggi in corso di elaborazione lo dovesse richiedere;

- il Documento operativo annuale per la conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale di cui all'articolo 12, comma 4 della l.r. 30/2015 potrà prevedere ulteriori finanziamenti per le attività e gli interventi richiamati alla lettera e) del medesimo comma;

- la relazione di accompagnamento al bilancio di esercizio 2020 degli enti parco dovrà dare conto dello stato di attuazione degli indirizzi e delle azioni previste dal presente atto e dei risultati conseguiti, ai sensi dell'articolo 44, comma 2, della l.r. 30/2015;

Ritenuto di stabilire:

- come per le annualità precedenti, che il contributo annuale ordinario 2020 sia ripartito in tre quote di pari ammontare gli enti parco;
- di riservarsi di apportare al presente atto le integrazioni o le modifiche che si dovessero rendere successivamente opportune, con particolare riferimento all'eventuale disponibilità di fondi che potranno servire a meglio precisare, implementare e potenziare le attività che i Parchi sono chiamati a svolgere;
- di riservarsi di indicare ulteriori indirizzi riguardo alla gestione della Tenuta di San Rossore a seguito di eventuali verifiche e di rilevate esigenze;

Ritenuto infine di stabilire che gli enti parco debbano attenersi alle direttive sopra riportate negli atti organizzativi e di programmazione di competenza, con particolare riferimento al programma delle attività ed al piano della qualità della prestazione organizzativa del personale, previsti rispettivamente dagli articoli 36 e 37 della l.r. 30/2015;

Vista la l.r. 27 dicembre 2018, n. 75 “Bilancio di previsione finanziario 2019-2021”;

Vista la delibera di Giunta regionale 7 gennaio 2019, n. 7 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2019-2021 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021”;

Visto il parere espresso dal CD nella seduta del 31 ottobre 2019;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. ai sensi dell'articolo 44, comma 2, della l.r. 30/2015, di dettare gli indirizzi comuni agli enti parco regionali al fine di indirizzarne e coordinarne l'attività per l'annualità 2020, riservandosi di apportare le successive integrazioni, modifiche e aggiornamenti che si renderanno opportune, anche in riferimento all'eventuale disponibilità di fondi, utili a meglio precisare, implementare e potenziare le attività di gestione che i Parchi sono chiamati a svolgere;

2. di stabilire che l'attività degli enti parco regionali nel corso del 2020 dovrà essere indirizzata in particolare a:

- continuare nell'iter ormai avviato di elaborazione e di approvazione dei piani di gestione dei siti della Rete Natura 2000 di competenza e dei piani integrati per il parco, finanziati anche tramite le risorse del PSR 2014/2020, sottomisura 7.1, ed in particolare a perfezionare l'elaborazione dei quadri conoscitivi e ad attivare le procedure di partecipazione, nel rispetto degli indirizzi formulati dai competenti organi regionali;
- con riferimento all'attività comune dei parchi per la promozione del territorio, organizzare congiuntamente un evento seminariale finalizzato all'individuazione di azioni concrete di promozione dei parchi e delle riserve regionali che insieme costituiscono il sistema regionale delle aree naturali protette;
- per quanto riguarda, infine, la Carta Europea del Turismo Sostenibile – CETS:

- il Parco delle Alpi Apuane, che ha già ottenuto il riconoscimento del Diploma della Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette, dovrà proseguire nell'attuazione del Piano di Azione approvato;
- il Parco della Maremma, al quale il due dicembre 2019 verrà consegnata ufficialmente la Carta, dovrà avviare l'attuazione del Piano di Azione individuato;
- il Parco di Migliarino, San Rossore Massaciuccoli, dovrà a sua volta avviare il procedimento per l'ottenimento della Carta, al fine di allineare lo standard qualitativo offerto dai tre parchi regionali;

3. di rivolgere al Parco di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli, relativamente alla Tenuta di San Rossore, l'indirizzo specifico di sviluppare un masterplan finalizzato alla definizione della destinazione d'uso degli immobili della Tenuta ed alla loro riqualificazione;

4. di riservarsi di indicare ulteriori indirizzi riguardo alla gestione della Tenuta di San Rossore a seguito di verifiche in corso e tenuto conto degli esiti delle stesse;

5. di dare atto, in applicazione dell'articolo 44, comma 2 della l.r. 30/2015, richiamato quanto esplicitato in premessa, che:

- l'importo del contributo annuale 2020 per le spese di gestione ordinaria degli enti parco regionali è attualmente determinato in 300.000,00 euro disponibili sul capitolo 41015 (puro) e 3.162.000,00 euro disponibili sul capitolo 41033 (puro) e che detti importi dovranno essere ripartiti in quote di uguale ammontare tra i tre enti;

- le risorse 2020 finalizzate alle spese correnti per la Tenuta di San Rossore disponibili sul capitolo 13050 (puro) risultano ad oggi pari a 338.272,20 euro;

6. di dare atto altresì che i successivi impegni di spesa delle risorse coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

7. di dare atto infine:

- per le motivazioni riportate in narrativa, che gli enti parco regionali dovranno procedere ad eventuali successive variazioni del proprio bilancio di previsione elaborato sulla base dei dati contabili riportati nel presente atto, qualora l'evoluzione in corso degli atti di riferimento di programmazione e del bilancio regionali lo dovessero richiedere;

- che il Documento operativo annuale per la conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale di cui all'articolo 12, comma 4 della l.r. 30/2015 potrà prevedere ulteriori finanziamenti per le attività e gli interventi richiamati alla lettera e) del medesimo comma;

- che la relazione di accompagnamento al bilancio di esercizio 2020 degli enti parco dovrà dare conto dello stato di attuazione delle direttive e delle azioni previste dal presente atto e dei risultati conseguiti, ai sensi dell'articolo 44, comma 2, della l.r. 30/2015;

8. di stabilire che gli enti parco dovranno attenersi alle direttive sopra riportate negli atti organizzativi e di programmazione di competenza, con particolare riferimento al programma delle attività ed al piano della qualità della prestazione organizzativa del personale, previsti rispettivamente dagli articoli 36 e 37 della l.r. 30/2015.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Gilda Ruberti

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Direttore
Edo Bernini